

Processo No Tav

Aggressione a troupe giornalisti Perino assolto dalle accuse

Il leader storico del movimento No Tav, è stato assolto, ieri, dall'accusa di ricettazione. Perino era finito a processo in relazione a un episodio legato all'aggressione di una troupe di giornalisti di H24-Corriere Tivù. Secondo quanto ricostruito in aula, il 29 febbraio 2012 i teleoperatori vennero circondati e affrontati da una quarantina di persone mentre, a Chianocco, stazionavano nei pressi dell'autostrada Torino-Bardonecchia, dove era in corso un presidio No Tav: le loro attrezzature furono danneggiate e portate via. Perino è stato chiamato in causa perché dopo quella che era stata definita un'attività di mediazione, aveva restituito ai giornalisti il materiale preso in consegna. La Procura aveva chiesto nei confronti di Perino una condanna a 10 mesi e 20 giorni di carcere. Per il giudice Luca Del Colle, che ha accolto la tesi dei difensori Danilo Ghia e Cristina Patrito, «il fatto non costituisce reato». «A Perino - aveva detto Ghia - andavano riconosciuti dei meriti, non dei capi d'imputazione». Il processo si è poi concluso con la condanna, a quattro mesi, di altre due imputati fra cui Massimo Passamani, di Rovereto (Trento), considerato uno dei maggiori esponenti del movimento anarchico in Italia. Caduta l'accusa di rapina, è rimasta quella di violenza privata.